



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

**PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 18/07/2014**

**OGGETTO:** Proposta al Consiglio di Deliberazione di G.C., n. 455 del 15/06/14, di "Revoca della Delibera di G.C. di proposta al Consiglio n. 33 del 28/01/14 e nuova proposta al Consiglio per l'assenso al trasferimento al patrimonio comunale dei beni mobili e immobili dell'IPAB – Opere Pie ex E.C.A. di Napoli".

L'anno duemilaquattordici, il giorno 18 del mese di luglio, alle ore 14:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di cui all'oggetto.

**Il Collegio dei Revisori;**

- letto il parere di regolarità tecnica in termine di "favorevole";
- letto il parere di regolarità contabile in termini di "favorevole" che sostituisce il precedente parere "non favorevole" per carenza di dati ed elementi utili e necessari al trasferimento dei beni immobili ex IPAB all'Ente Comune (mancanza di un elenco dettagliato del patrimonio da trasferire);
- lette le osservazioni del Segretario Generale;
- visto il parere espresso dal Servizio Autonomo Avvocatura con nota, n. 399032 del 19/05/2014, con il quale l'Avvocatura comunale, su quesito della alienabilità o meno di questo patrimonio, essa si è espressa favorevolmente all'alienabilità del patrimonio, pur occorrendo un atto fondamentale e formale dell'Organo consiliare per autorizzare la cessione a titolo oneroso, non oltrepassando i limiti della destinazione ad utilità sociale dell'intero patrimonio mobiliare e immobiliare oggetto del trasferimento;



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

- visto il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale, approvato con Deliberazione di C.C., n. 3 del 28/01/2013 e successivamente modificato ed aggiornato con Deliberazione di C.C., n. 33 del 15/07/2013;
- vista la Legge Regionale n.14/1984 e Deliberazione della Giunta Regionale n. 302 del 21/06/2011 con la quale si è anche promosso l'estinzione delle IPAB;
- visto il Regolamento della Regione Campania, n. 2 del 22/02/2013, con il quale il patrimonio mobiliare e immobiliare e il personale dell'Ente estinto, sono attribuiti al comune nel cui territorio è ubicata la sede legale dell'istituzione, previo assenso del comune destinatario;
- vista anche la Deliberazione di proposta al Consiglio, n. 33 del 28/01/2014, con la quale è stato espresso il formale assenso al trasferimento al patrimonio comunale dei beni mobili e immobili dell'ex IPAB di Napoli, poi, oggetto di revoca perchè carente dell'identificazione del patrimonio mobiliare e immobiliare da trasferire al Comune di Napoli;

**TUTTO CIO' RICHIAMATO, PUNTUALIZZATO E RIFERITO AL TEMA IN QUESTIONE**

il Collegio dei Revisori si accinge a prendere in esame la nuova proposta di trasferimento del patrimonio mobiliare e immobiliare delle IPAB al Comune di Napoli.

Si rileva dalla documentazione in esame che le IPAB non si sono avvalse di personale suo proprio e che anche subentrando nelle operazioni attive e passive dell'ente estinto non c'è alcun aggravio di spese da parte del Comune, in quanto le entrate in esse documentate superano le spese come da rendicontazione anch'essa esaminata.

Dunque, nessun ostacolo particolare al trasferimento del patrimonio delle IPAB al Comune di Napoli che si dovrà accollare comunque le sole spese notarili e fiscali di trasferimento di detto patrimonio, identificato come già ribadito da un dettagliato elenco allegato e che, invece, prima, non era stato affatto elaborato.

Nulla da rilevare, ancora, sulla convenienza e sulla opportunità di acquisire detto patrimonio IPAB che andrebbe ad incrementare il patrimonio disponibile del Comune di Napoli.

**P.Q.M.**

Il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

“favorevole” all'assenso di trasferimento dei beni mobili e immobili dalle IPAB al Comune di Napoli, per il quale permane *ope legis* il vincolo di destinazione a scopi ed utilità sociali con subentro nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, oltre che nella titolarità delle posizioni giuridiche attive e passive facenti capo alle istituzioni, vincolo, si ribadisce che permane anche a seguito di cessione a titolo oneroso di questo patrimonio mobiliare ed immobiliare delle IPAB.

Napoli, li 18/07/2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI

*Antonio Di Marco*  
\_\_\_\_\_  
*Paolo*  
\_\_\_\_\_  
*Paolo*  
\_\_\_\_\_